

# ARIC

Agenzia Regionale di Informatica e Committenza

## L'Estensore

(Dott.ssa Lucia Iagatta)

Firmato elettronicamente

## L'Istruttore

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato elettronicamente

## Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato digitalmente

## ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIT nella specifica sezione "Albo on-line" in data \_\_\_\_\_ (Legge n. 69 del 18.06.2009)

## Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato digitalmente

## DETERMINAZIONE N. 222

DEL 18 novembre 2020

Procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando, indetta ai sensi dell'art. 63, co. 2, lett. c) e art. 163 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro con più operatori per lotto, ai sensi dell'art. 54 c. 4 lett. a) del D.lgs. n. 50/16 e s.m.i., per la fornitura di "Test diagnostici per la ricerca di antigeni di SARS CoV2 (agente causale di COVID 19) mediante metodica in immunofluorescenza od equivalenti tramite strumenti POCT (Lotto 1) e mediante metodica in chemiluminescenza (CLIA) tramite relativa strumentazione (Lotto 2)" occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Abruzzo nell'ambito dell'emergenza sanitaria da Covid 19 - Importo complessivo annuale stimato a base d'asta della fornitura € 9.125.000,00 oltre iva. - Determinazione di Indizione

Il giorno 18 novembre 2020 a Tortoreto Lido (Te), nella sede dell'ARIC - Agenzia Regionale per l'Informatica e Committenza (già ARIT - Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica),

## IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

**Dott.ssa Lucia Del Grosso**, trasferita nei ruoli ARIT con Deliberazione del Direttore Generale n. 387 del 21 Agosto 2008 e successiva immissione in possesso nel relativo servizio giusta Deliberazione Direttoriale n. 672 del 03 Dicembre 2009, nominata Dirigente ad interim per l'area Committenza con Decreto n. 4 del 22.01.2020, ha adottato la seguente Determinazione:

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**VISTO** l'art. 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

**VISTO** il DPCM del 11 luglio 2018 che individua le categorie merceologiche e le soglie al superamento delle quali le stazioni appaltanti individuate all'art. 9 del D.L. 66/2014 e ss.mm.ii. sono obbligate a ricorrere a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto;

**VISTA** la Delibera ANAC n. 781 del 4 settembre 2019 "Aggiornamento dell'Elenco dei Soggetti Aggregatori" che individua come Soggetto Aggregatore per la Regione Abruzzo - l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Committenza - A.R.I.C.;

### RICHIAMATI:

- la L.R. 27 settembre 2016 n. 34 e s.m.i. che istituisce l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Committenza (ARIC) per le funzioni di Stazione Unica Appaltante, Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore;
- il D.P.G.R. n. 65 del 04 ottobre 2019 con cui sono stati nominati il Commissario straordinario e i due sub commissari dell'ARIC;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario dell'ARIC avente ad oggetto "Conferimento "ad interim" ai sensi dell'art. 20, comma 9, della L.R. n. 77/99 e ss.mm.ii. dell'incarico di dirigente dell'Area "Committenza" dell'ARIC alla Dott.ssa Lucia Del Grosso;

**CONSIDERATO** che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19, un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

**PREMESSO che:**

- a fronte della situazione di emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da Sars-Cov2 che sta interessando l'intero territorio nazionale, dichiarata inizialmente con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e prorogata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 07.10.2020, il Capo Dipartimento della protezione civile ha adottato l'ordinanza n. 630 del 3 febbraio 2020 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" con la quale si è disposto che il Capo Dipartimento della protezione civile assicura il coordinamento degli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza in corso anche avvalendosi di soggetti attuatori individuati anche tra gli enti pubblici economici e non economici e soggetti privati;

- in attuazione di quanto sopra, il capo del Dipartimento della Protezione civile, con Decreto n. 621 del 27.2.2020 ha nominato il Presidente della Regione Abruzzo quale soggetto attuatore ai sensi dell'art. 1 comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

**VISTO** la DGR n. 125 del 4 marzo 2020, con la quale viene individuata la Struttura di Missione per il superamento delle Emergenze di Protezione civile ("SMEA"), quale soggetto giuridico preposta al coordinamento, a livello regionale, degli interventi necessari a fronteggiare l'emergenza sanitaria legata al COVID-19 e disposto di inserire, nella stessa, la Funzione/Area Sanità presieduta, ai sensi e per gli effetti di cui alla DGR n. 264 del 27.4.2018, dal Referente sanitario regionale per le emergenze (RSR), dr. Alberto Albani;

**VISTE:**

- le misure urgenti adottate dal Governo con il DL 23 febbraio 2020 n. 6, convertito in Legge 5 marzo 2020, n. 13, con il DPCM 23 febbraio 2020 e con il DPCM 11 marzo 2020;

- il DL 17 marzo 2020 n.18 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27 ed i successivi provvedimenti governativi e regionali emanati per far fronte alla situazione epidemiologica in essere;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020;

**TENUTO CONTO** dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

**TENUTO CONTO**, altresì, della necessità di garantire un adeguato numero di strumenti e reagenti per la precoce individuazione di casi positivi sull'intero territorio regionale;

**VISTA** la nota prot. n. 124/2020 del 06.11.2020 con la quale il Referente sanitario regionale per le emergenze della Regione Abruzzo (RSR), acquisite le esigenze delle singole AA.SS.LL. regionali, ha rivolto all'ARIC formale richiesta di procedere all'acquisizione in urgenza dei test diagnostici per la ricerca di antigeni di SARS CoV2 (agente causale di COVID 19) mediante metodica in immunofluorescenza od equivalenti tramite strumenti POCT (Lotto 1) e mediante metodica in chemiluminescenza (CLIA) tramite relativa strumentazione (Lotto 2) di che trattasi;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni di estrema ed indifferibile urgenza, di cui all'art. 63 c. 2 lett. c) e 163 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i;

**VISTE:**

- l'Ocdpc n. 630 del 3 febbraio 2020 "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 32 del 8 febbraio 2020 e, in particolare, l'art. 3 comma 3;

- l'Ocdpc n. 639 del 25 febbraio 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 26 febbraio 2020, e, in particolare, l'art. 2, applicabili alla procedure in oggetto, in quanto:

- finalizzata all'acquisto di forniture di cui alle predette ordinanze;

- espletata in nome e per conto del Dipartimento della Protezione civile e del suo soggetto attuatore nominato ai sensi dell'art. 1 comma 1 dell'Ocdpc n. 630 del 3 febbraio 2020;

**ATTESO CHE:**

- la predetta ordinanza n. 630/2020 così come modificata dalla successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento di protezione civile n. 639 del 25 febbraio 2020, prevede, tra l'altro, che le procedure volte all'acquisizione in via di urgenza dei beni e dei correlati servizi necessari a fronteggiare l'emergenza potranno essere svolte in deroga ad alcune specifiche disposizioni del D.lgs. n. 50/2016;

- in particolare, l'art. 3 prevede che "2. Per l'espletamento delle attività previste dalla presente ordinanza, il Capo del Dipartimento della protezione civile ed i soggetti attuatori, possono avvalersi, ove ricorrano i presupposti, delle procedure di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. ...";

- la procedura si svolgerà nel rispetto delle previsioni del D.Lgs n. 50/2016; tuttavia, in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dell'Ordinanza n. 630 e dell'Ordinanza n. 639, del 25 febbraio 2020 – si procederà in deroga ai seguenti articoli:

- art. 21 in relazione alla previsione della delibera di programmazione, trattandosi di acquisizioni non preventivate la cui necessità deriva dall'attuale stato di emergenza;
- art. 32 nella parte in cui si prevede l'aggiudicazione efficace a seguito dei controlli dei prescritti requisiti e l'applicabilità dello stand still period ai fini della stipula, al fine di garantire la massima celerità dell'approvvigionamento;
- art. 33 controllo sugli atti delle procedure di affidamento;
- art. 34 previsione dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale, in considerazione della peculiarità dei Dispositivi Medici oggetto della presente iniziativa;
- artt. 72 e 73 in relazione alla pubblicazione su GURI, GUUE e quotidiani, se ed in quanto applicabili, garantendo comunque adeguata forma di pubblicità mediante pubblicazione sul profilo del committente della lettera di invito ad offrire;
- art. 93 garanzia provvisoria, data la necessità di garantire la massima speditezza della procedura in ragione dello stato emergenziale;
- art. 98 con riferimento alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
- art. 103, comma 1 garanzia definitiva, limitatamente alla parte in cui si prevede l'incremento del valore della cauzione rispetto ai ribassi percentuali a base d'asta, data la necessità di garantire la massima speditezza della procedura in ragione dello stato emergenziale;
- art. 105 allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti secondo le modalità descritte dall'art. 163, comma 7 del D.lgs. 50/2016;
- art. 106 in relazione alla prescrizione per cui le varianti sono consentite solo se previste nei documenti di gara iniziali e in relazione ai termini di cui ai commi 8 e 14 per gli adempimenti nei confronti di ANAC, tenendo conto delle non prevedibili evoluzioni della situazione emergenziale;
- art. 113-bis al fine di prevedere penalità adeguate all'urgenza ed alla necessità impellente delle forniture richieste;
- Per ragioni di celerità e speditezza della procedura, così come dettate dallo stato emergenziale di cui alle richiamate Ordinanze n. 630 e 639, si deroga alle previsioni di cui agli articoli 2-bis, 7, 8, 9, 10 e 10-bis, della Legge 241/1999 se ed in quanto applicabili;
- Ai sensi dell'art. 3, comma 7, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 630, del 3 febbraio 2020, si prevede la possibilità di effettuare la verifica delle eventuali offerte anomale, successivamente alla stipula del contratto, prevedendo, in ogni caso, un termine per la presentazione dei giustificativi non inferiore a 5 giorni;
- resta ferma in ogni caso l'applicabilità alla presente procedura di ulteriori deroghe, ove espressamente previste da successivi interventi normativi e regolamentari emanati dalle Autorità competenti;

**PRESO ATTO CHE:**

- in data 09 novembre 2020 è stato pubblicato un avviso di manifestazione di interesse, al fine di individuare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza dell'azione amministrativa, gli operatori economici di settore da invitare alla procedura in oggetto;

**CONSIDERATO CHE:**

- relativamente a quanto sopra riportato, ricorrono le condizioni di urgenza per indire una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63 c. 2 lett. c) e 163 del D.lgs. 50/16 e s.m.i., per la fornitura di "Test diagnostici per la ricerca di antigeni di SARS CoV2 (agente causale di COVID 19) mediante metodica in immunofluorescenza od equivalenti tramite strumenti POCT (Lotto 1) e metodica in chemiluminescenza (CLIA) tramite relativa strumentazione (Lotto 2), finalizzata alla stipula di un Accordo quadro con più operatori economici ex art. 54 c. 4 lett.a) del D.lgs. 50/16 e s.m.i, per il periodo di 12 mesi, oltre eventuale rinnovo di 12 mesi al perdurare dell'emergenza sanitaria;

**RILEVATO:**

- che il criterio di aggiudicazione applicabile alla suddetta procedura è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95 c. 4 del D.lgs. n. 50/16 e s.m.i. in virtù della specifica facoltà prevista dall'art. 3 comma 3 della sopra citata Ordinanza n. 630;

-che l'importo complessivo annuale posto a base d'asta è stimato in € 9.125.000,00 oltre iva, suddiviso in due lotti come da tabella:

LOTTI	DESCRIZIONE	FABBISOGNO ANNUO	BASE D'ASTA
1	Fornitura in "service" di un sistema analitico (anche POCT) completamente automatico per la ricerca di antigene di SARS CoV2 mediante metodica immunofluorescenza ed equivalenti	365.000	€ 18,00
2	Fornitura in "service", di strumenti e reagenti per la ricerca dell'antigene di SARS CoV2 mediante metodica in chemiluminescenza.	365.000	€ 7,00

-che la durata dell'appalto è fissata in 12 mesi con possibilità di rinnovo di 12 mesi al perdurare dell'emergenza sanitaria;

**CONSIDERATO CHE:**

- a seguito di tale procedura l'A.R.I.C. stipulerà gli accordi quadro con gli operatori economici accreditati per la durata di 12 mesi;

- saranno stipulati i contratti attuativi da parte delle singole AA.SS.LL. sulla base della graduatoria derivante dalla presente procedura negoziata, in ragione del meccanismo "a cascata", acquistando i prodotti col seguente ordine di priorità: dall'operatore economico risultato primo in graduatoria (fornitore principale) e, in caso di indisponibilità da parte dello stesso alla fornitura del prodotto nei tempi previsti nel capitolato tecnico, o qualora il quantitativo richiesto ecceda la disponibilità di tale fornitore, rivolgendosi al secondo classificato in graduatoria e così via, per l'intero ordinativo o per la parte rimasta inevasa, e così via fino all'esaurimento del fabbisogno indicato nell'ordinativo o della pronta disponibilità da parte del fornitore.

- la procedura sarà espletata sulla piattaforma telematica SISTEMA CONSIP (www.acquistinretepa.it) in modalità ASP (Application Service per Provider);

**PRESO ATTO** dello schema di Lettera di invito, del Capitolato tecnico e dello schema di offerta economica trasmessi dal Rup Dott.ssa Vilma Rosa con comunicazione del 18/11/2020;

**DATO ATTO:**

-che l'appalto è finanziato con i fondi di bilancio delle AA.SS.LL. interessate;

-che il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dalle singole AA.SS.LL. della Regione Abruzzo all'attivazione del contratto di fornitura e per le rispettive quote parte calcolate sulla scorta dei fabbisogni individuati dal Referente sanitario per l'emergenza della Regione Abruzzo;

**RITENUTO**, pertanto, di indire una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63 c. 2 lett. c) e 163 del D.lgs. n. 50/16 e s.m.i.;

**RITENUTO** di nominare quale responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/16 e s.m.i., la Dott.ssa Vilma Rosa;

*per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo, alla luce dell'istruttoria svolta dai competenti uffici,*

**DETERMINA**

**1. di recepire** la documentazione di gara, trasmessi dal Rup, con comunicazione del 18.11.2020;

**2. di dare atto** delle ragioni d'urgenza in premessa riportate e qui debitamente richiamate e di indire una procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63 c. 2 lett. c) e 163 del D.lgs. n. 50/16 e s.m.i., mediante piattaforma telematica Consip (www.acquistinretepa.it) in modalità ASP (Application Service per Provider), finalizzata alla stipula di un Accordo quadro con più operatori economici per lotto, ex art. 54 c. 4 lett.a) del D.lgs. 50/16 e s.m.i., della durata di n. 12 mesi, oltre eventuale rinnovo di 12 mesi al perdurare dell'emergenza sanitaria, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 c. 4 del D.lgs. n. 50/16 e s.m.i. per l'affidamento della fornitura di "Test diagnostici per la ricerca di antigeni di SARS CoV2 (agente causale di COVID 19) mediante metodica in immunofluorescenza od equivalenti tramite strumenti POCT (Lotto 1) e mediante metodica in chemiluminescenza (CLIA) tramite relativa strumentazione (Lotto 2)" occorrenti alle Aziende Sanitarie della Regione Abruzzo nell'ambito dell'emergenza sanitaria da Covid 19, per un importo complessivo annuale stimato a base d'asta di € 9.125.000,00 oltre iva;

**3. di dare atto che:**

- la procedura è espletata in nome e per conto del Dipartimento della Protezione Civile, il cui soggetto attuatore, Presidente della Regione Abruzzo, ha conferito formale incarico ad ARIC di procedere;
  - a tale procedura sono, pertanto, applicabile, le deroghe recate dalle Ocdpc n. 630 del 3 febbraio 2020 e n. 639 del 25 febbraio 2020 - esplicitate in premessa, nonché le ulteriori deroghe, ove espressamente previste da successivi interventi normativi e regolamentari emanati dalle autorità competenti;
  - beneficiarie della procedura in oggetto sono le Aziende Sanitarie della Regione Abruzzo;
  - verrà utilizzata la procedura negoziata d'urgenza ex art. 63 c. 2 lett. c) e 163 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., sussistendo le ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e dell'ambiente al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente e avviare la fornitura in oggetto, il prima possibile;
  - verrà adottata la modalità dell'accordo quadro con più operatori ai sensi dell'art. 54 c.4 lett. a);
  - saranno stipulati i contratti attuativi da parte delle singole AA.SS.LL. sulla base della graduatoria derivante dalla presente procedura negoziata, in ragione del meccanismo "a cascata", acquistando i prodotti col seguente ordine di priorità: dall'operatore economico risultato primo in graduatoria (fornitore principale) e, in caso di indisponibilità da parte dello stesso alla fornitura del prodotto nei tempi previsti nel capitolato tecnico, o qualora il quantitativo richiesto ecceda la disponibilità di tale fornitore, rivolgendosi al secondo classificato in graduatoria e così via, per l'intero ordinativo o per la parte rimasta inevasa, e così via fino all'esaurimento del fabbisogno indicato nell'ordinativo o della pronta disponibilità da parte del fornitore;
- 4. di invitare** alla procedura di gara in oggetto, mediante invio della lettera d'invito, gli operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare, in riscontro al relativo avviso pubblicato da ARIC in data 09.11.2020;
- 5. di confermare** che il Responsabile del procedimento della procedura di gara in oggetto è la Dott.ssa Vilma Rosa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/16 e s.m.i.;
- 6. di precisare** che il presente provvedimento non comporta alcun onere per il bilancio dell'A.R.I.C.;
- 7. di dare atto** che il presente provvedimento sarà sottoposto a pubblicazione sul sito del Committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", in attuazione agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della P.A., dettati dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- 8. di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento e al Referente sanitario regionale per le emergenze per i successivi adempimenti.